

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 31 luglio 2018, n. 40

Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS e sul PON Inclusione 2014/2020. Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione e la presentazione di progetti.

IL TITOLARE DELLA A.P.

Verifica di regolarità amministrativo contabile atti della Sezione

Delegato alla firma con atto **N. 30 del 15/05/2017** (Codice CIFRA 176/DIR/2017/00030)

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 631/2017 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- sulla base dell'istruttoria espletata;

Premesso che:

- Il Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 *"intende promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la Governance multilivello degli interventi e realizzare una programmazione integrale, coordinando e integrando gli strumenti finanziari disponibili, rafforzando la complementarietà tra FAMI e FSE"*;
- Il 27 maggio 2016 i Ministeri dell'Interno, del Lavoro e delle Politiche agricole, alimentari e forestali, hanno sottoscritto il Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto", volto a rafforzare gli interventi di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, a partire dai territori di Caserta, Reggio Calabria, Foggia, Bari, Lecce, Potenza e Ragusa;
- Il DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91, convertito con L. 3 agosto 2017, n. 123 (G.U. 12/8/2017, n. 188) ha individuato situazioni di particolare vulnerabilità nelle aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CS) ed ha previsto l'istituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di tre Commissari straordinari del Governo cui è stato affidato l'incarico di adottare piani di intervento per il superamento delle situazioni di degrado presenti nelle predette aree;
- In tale contesto, è stata perseguita dalle 5 regioni la ferma volontà di co-operare in piena sinergia con i Commissari Straordinari del Governo chiamati anche ad intervenire sul c.d. "caporalato" che trae vantaggio dalla condizione di estremo bisogno dei migranti e che gli stessi Commissari hanno attivamente partecipato e condiviso il percorso di collaborazione perseguito dalle stesse regioni;
- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";

- il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, individuato dalla Commissione Europea quale Autorità Delegata alla istruttoria della finalizzazione delle risorse emergenziali FAMI come richiamate;
- che lo stesso DLCI – Ministero dell'Interno ha definito, quale intervento prioritario ed emergenziale, sulla base di dati e criteri oggettivi ed esperienze in atto, e sulla base delle diverse apposite riunioni di confronto sia in seno alle sedute della Conferenza Stato-Regioni svoltesi negli ultimi mesi del 2017, sia in diversi incontri di confronto congiunto tenutisi presso lo stesso Ministero dell'Interno, ha proposto la Regione Puglia quale soggetto capofila del partenariato esistente tra le 5 regioni meno sviluppate per l'elaborazione e la presentazione di un progetto pilota finalizzato a realizzare un Piano Straordinario Integrato di interventi a supporto delle iniziative legislative in atto per il contrasto e il superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità/vulnerabilità;
- che nel corso della apposita Audizione effettuata in data 15 maggio 2018 dai rappresentanti della Commissione Europea a Roma con le Amministrazioni Centrali e Regionali individuate dal Ministero dell'Interno quali beneficiarie dell'AMIF Emergency Funds to Italy, la Regione Puglia ha presentato alla delegazione della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs in nome e per conto del partenariato Com.In. 3.0 tra le 5 regioni del Sud la bozza di Progetto dal titolo "SU.PR.EME. ITALIA" - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito grave sfruttamento e gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti a valere sui Fondi EMAS e per un ammontare massimo di **€. 30 MLN** elaborato dalle 5 Regioni, in co-operazione con i tre Commissari straordinari del Governo di cui alla L. 3 agosto 2017, n. 123;
- che la stessa rappresentanza della Commissione, nella persona del coordinatore per la Commissione degli EMAS – fondi emergenziali FAMI per l'Europa ha espresso valutazioni positive circa indirizzi, obiettivi e attività previste dalla bozza di progetto SU.PR.EME. ITALIA e ha richiesto in quella sede di procedere alla elaborazioni di una candidatura formale (Application Form) da presentare secondo le modalità illustrate nel corso della stessa Audizione del 15 Maggio 2018 e secondo le specifiche raccomandazioni fornite a tutto il partenariato in riunione bilaterale tenutasi in data 16 Maggio 2018 sempre presso il Ministero dell'Interno e alla presenza dell DLCI - Direzione Centrale Immigrazione e Asilo;

Considerato, inoltre, che:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, con nota n. 1845 del 13/06/2018, ha fatto richiesta di presentare una proposta progettuale da finanziare con FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo.
- Lo stesso Ministero, ha avviato un processo di programmazione integrata delle politiche migratorie 2014/2020 attraverso la progettazione e realizzazione di interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa dei migranti.
- la Direzione Generale Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione è stata nominata, con convenzione del 16 marzo 2018, Organismo intermedio del PON Inclusione 2014-20 per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti, con una linea d'intervento dedicata a contrastare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura, per un importo pari a € 12.799.680,00.
- In tale ambito, la citata Direzione Generale sta, tra l'altro, fornendo supporto alle Amministrazioni in indirizzo nella programmazione e rafforzamento della governance dell'intervento di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, per un importo pari a 30 milioni di euro, che codeste Regioni stanno elaborando a valere sul FAMI, nell'ambito delle risorse aggiuntive assegnate all'Italia (misure emergenziali).
- Al fine di rafforzare la gestione integrata dei fondi e assicurare una migliore efficacia ed efficienza all'intervento e ottimizzare le risorse disponibili, è intento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione realizzare un intervento, in stretta

complementarietà con l'intervento a valere sul FAMI, al fine di sostenere le iniziative delle Amministrazioni in indirizzo, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura.

- L'intervento prevede la promozione di azioni di politica attiva del lavoro a partire dai territori maggiormente esposti al fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di rafforzare i sistemi di incontro regolare della domanda – offerta di lavoro e di instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro e garantire la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale delle persone coinvolte.
- A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'intervento potrà prevedere l'attuazione di azioni di:
 - a. Sperimentazione di sportelli di informazione per l'incontro della domanda e offerta di servizi abitativi.
 - b. Attivazione di servizi di orientamento al lavoro mediate i Centri per l'Impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stazionamento dei migranti.
 - c. Attivazione di sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori linguistico culturali, psicologi e personale competente al fine di favorire la conoscenza e la consapevolezza nei lavoratori, dei loro diritti in ambito lavorativo, sindacale, sociale e sanitario, nonché sui rischi per la salute e la sicurezza relativi alle singole realtà lavorative

Preso atto che:

- Con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che *“allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI”*.
- Le risorse destinate al finanziamento del progetto a valere sul FSE PON Inclusione ammontano ad un massimo di **€ 12.799.680,00 (euroodicimilionisettescentonovantanovemilaseicentoottanta/00), da ripartire, con il medesimo criterio di allocazione della dotazione FSE nei POR Regionali, come di seguito riportato:**

Regione	Importo in euro
Basilicata	767.668,69
Calabria	1.348.290,52
Campania	3.328.489,87
Puglia	4.094.648,29
Sicilia	3.260.582,63
TOTALE	12.799.680,00

RITENUTO:

- che la tematica risulta essere particolarmente attuale e sfidante per la costruzione di un sistema condiviso e trasversale tra il sistema di contrasto a tutte le forme di grave sfruttamento ed esclusione presenti nelle 5 regioni del Sud ed in particolare nelle aree individuate nella bozza di candidatura **SU.PR.EME. ITALIA**.
- dover predisporre un progetto che, nell'ambito della suddetta azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI), garantisca un immediato e adeguato intervento per il contrasto delle forme di grave sfruttamento e vulnerabilità, stabilendo che:

VISTO

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- ii Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

Stimato, infine, che:

- al fine di ottemperare ai principi sopra richiamati e conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, sia necessario, procedere all'individuazione dell'Ente partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di co progettazione, giusto art. 7 DPCM 30/03/2001 come richiamato al par. 5 della delibera ANAC n. 32/2016, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse, per la presentazione dei piani di intervento regionali;

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'avviso pubblico di "Manifestazione di interesse per la selezione di un partner per la co-progettazione e la predisposizione di un progetto, a valere sul **"PON Inclusione 2014-20 per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti, con una linea d'intervento dedicata a contrastare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura e sull'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)**, che garantisca, in complementarietà, un immediato e adeguato intervento per il contrasto delle forme di grave sfruttamento e vulnerabilità della presenza straniera nelle aree individuate delle 5 regioni del Sud", che costituisce parte integrante del presente atto.
- La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, con le modalità previste nel paragrafo 5 dell'avviso di cui all'art. 1, è fissata per giorno **27 Agosto 2018**.
- Al fine di dare la massima diffusione all'Avviso di cui all'art. 1 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.it.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente eseguibile;
- b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta Regionale
- f) Il presente atto, composto da n. 46 pagine, compresi allegati, è adottato in originale.

IL TITOLARE DELLA A.P.

**Verifica di regolarità amministrativo contabile
atti della Sezione
(Francesco Nicotri)**



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Il Responsabile

Il presente atto originale, composto da n. 46 pagine, allegati compresi, adottato in originale, è depositato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Bari 31/07/2018

Il Responsabile



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"

per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul PON Inclusionione 2014-20 per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti, con una linea d'intervento dedicata a contrastare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura e sull'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI).

Premessa

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende presentare una proposta progettuale a valere sul PON Inclusionione 2014-20, per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti, con una linea d'intervento dedicata a contrastare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura e, in complementarità, una proposta progettuale a valere sull'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI):

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, procedere all'individuazione di un partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di co-progettazione, giusto art.7 DPCM 30/03/2001 come richiamato al par. 5 della delibera ANAC n. 32/2016, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse, per la presentazione dei piani di intervento regionali, previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare alla Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs, **sull'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI) Allegato 1)** e al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione **sul PON Inclusionione 2014-20 per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti, con una linea d'intervento dedicata a contrastare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura Allegato 2);**

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Viene indetto il seguente Avviso Pubblico

Art. 1. OGGETTO

La Regione Puglia rende nota la propria volontà di procedere, in qualità di amministrazione capofila per le 5 regioni del sud (Puglia, Sicilia, Campania, Calabria e Basilicata), all'individuazione di un partner per la co-progettazione e presentazione di un piano di intervento interregionale, articolato in due iniziative tra loro fortemente integrate e complementari:

1. ASYLUM, MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 - EMAS – Emergency Assistance

Autorità Responsabile: Commissione Europea – D.G. Migration and Home Affairs

Breve descrizione dell'iniziativa:

Realizzare un Piano Straordinario Integrato di interventi a supporto delle iniziative legislative in atto per il contrasto e il superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità/vulnerabilità



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

(fenomeno del Caporalato nel settore Primario) presenti nei territori delle 5 Regioni del Sud, con particolare riferimento alle aree dei comuni di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE), per le quali il D.L. 20.06.2017 n. 91 ha previsto, all'art. 16, l'istituzione di Commissari Straordinari di Governo cui affidare l'adozione di Piani di intervento per il superamento di gravi situazioni di degrado e di vulnerabilità sociale.

Importo dell'intervento da co-progettare: € 30.000.000,00

Importo delle attività oggetto del presente avviso: € 3.600.00,00

Data ultimazione attività: 31/12/2020 (24 mesi)

2. PON Inclusionione

Autorità Responsabile: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (Organismo Intermedio – PON Inclusionione 2014-2020)

Breve descrizione dell'iniziativa:

Promuovere azioni di politica attiva del lavoro a partire dai territori maggiormente esposti al fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di rafforzare i sistemi di incontro regolare della domanda-offerta di lavoro e di instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro e garantire la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale delle persone coinvolte.

Importo dell'intervento da co-progettare: € 12.799.680,00

Importo delle attività oggetto del presente avviso: € 1.500.00,00

Data ultimazione attività: 31/12/2020

Nel quadro del presente avviso, le Amministrazioni Regionali hanno condiviso l'obiettivo di modellizzare e sperimentare nuove e più evolute soluzioni, che consentano di giungere alla definizione di un sistema interregionale orientato a:

- sostenere il sistema delle autorità locali interessate dalla presenza grandi concentrazioni di stranieri in sistemi di accoglienza informali e spontanei per lo *sviluppo e la transizione* di essi verso processi progressivi di integrazione;
- contrastare le diverse fenomenologie di lavoro irregolare e di sfruttamento
- migliorare e rafforzare i servizi presenti nei sistemi di accoglienza di cui sopra migliorando la capacità di realizzare integrazione;
- rafforzare e potenziare la capacità di governance in situazioni ad *alta concentrazione di stranieri* regolarmente presenti e *ad alta incidenza di* fenomeni di sfruttamento e violazione dei diritti attraverso la cooperazione interistituzionale, interregionale e multilivello.

Attraverso le due iniziative si intende dunque strutturare un insieme di servizi organici, integrati e complementari, operativamente declinabili sulla base dei bisogni rilevabili nei diversi contesti territoriali e gruppi di destinatari.

Sulla base di tali motivazioni si è ritenuto quindi utile privilegiare un approccio sistemico che, attraverso l'individuazione di un unico beneficiario del presente avviso, consenta di:

- garantire un significativo valore aggiunto alle azioni realizzate, orientando alla ideazione di metodologie e strumenti innovativi;
- generare importanti economie gestionali, attraverso l'elaborazione di interventi, dispositivi e prodotti replicabili nei diversi contesti regionali;
- sperimentare e validare le soluzioni proposte in contesti territoriali, culturali e con target di potenziali destinatari tra loro estremamente eterogenei;



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

- agevolare un più stretto coordinamento e monitoraggio delle attività da parte delle Autorità finanziatrici, supportando l'individuazione di azioni sostenibili e di strumenti potenzialmente riutilizzabili.

L'individuazione dei partner avviene in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, immanenti all'art. 13 della L.r. 10/91 e s. m. e i. facendo ricorso, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti di diritto privato da includere nel partenariato, all'istituto della **co-progettazione**, previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328." L'individuazione dei partner avviene altresì nel rispetto delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Puglia, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

La Regione Puglia si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Il presente avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature riportato al successivo art. 5; tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione delle progettualità alle rispettive Amministrazioni finanziatrici.

Art. 2. AMBITTO DI INTERVENTO

Gli obiettivi e le attività riconducibili alle due iniziative fanno riferimento, in termini esemplificativi e non esaustivi, a quanto di seguito riportato:

ASYLUM, MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 - EMAS – Emergency Assistance	
Obiettivi:	Realizzare un Piano Straordinario Integrato di interventi a supporto delle iniziative legislative in atto per il contrasto e il superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità/vulnerabilità (fenomeno del Caporalato nel settore Primario) presenti nei territori delle 5 Regioni del Sud, con particolare riferimento alle aree dei comuni di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE), per le quali il D.L. 20.06.2017 n. 91 ha previsto, all'art. 16, l'istituzione di Commissari Straordinari di Governo cui affidare l'adozione di Piani di intervento per il superamento di gravi situazioni di degrado e di vulnerabilità sociale
Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni finalizzate a rafforzare il sistema dei servizi di accoglienza ed integrazione nelle aree agricole ad alta intensità di popolazione straniera; • Misure strumentali a superare le condizioni di illegalità e favorire l'emersione • Interventi di sostegno all'integrazione sociale ed economica degli stranieri; • Attività di capacity building finalizzate al miglioramento della Governance

PON Inclusione 2014-2020	
Obiettivi:	Promuovere azioni di politica attiva del lavoro a partire dai territori



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

	maggiormente esposti al fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di rafforzare i sistemi di incontro regolare della domanda-offerta di lavoro e di instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro e garantire la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale delle persone coinvolte.
Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di sportelli di informazione per l'incontro della domanda e offerta di servizi abitativi; • attivazione di servizi di orientamento al lavoro, mediante i Centri per l'Impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stazionamento dei migranti; • Attivazione di sportelli informativi, attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori linguistico-culturali, psicologi, personale competente al fine di favorire la conoscenza e la consapevolezza nei lavoratori dei loro diritti in ambito lavorativo, sindacale, sociale e sanitario, nonché sui rischi per la salute e la sicurezza relativi alle singole realtà lavorative.

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- a) Istituti di Ricerca;
- b) Enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del d.lgs. 3.07.2017 n.117 (codice del terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- c) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985;
- d) Società cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province Autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- f) Operatori privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs.276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- g) Patronati;

I soggetti sopra indicati potranno presentare istanza in forma singola o in A.T.S. costituite in conformità alla normativa vigente. In tal caso l'istanza per la presentazione della proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e corredate da dichiarazione di intenti attestante che, in caso di accoglimento della proposta, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo mandatario, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento.

Tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro.

Se il soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 ce, o come società consortile, ex art. 2615 ter. ce, esso deve avere finalità mutualistiche.



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Per tutto quanto sopra, con il presente avviso regionale viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata alla individuazione di un partner o più organismi costituiti in ATS, per la co-progettazione e presentazione di un unico Piano di Intervento Interregionale articolato in maniera distinta nelle due iniziative precedentemente richiamate.

La presentazione della candidatura dovrà avvenire mediante la presentazione di due distinte proposte progettuali tendenti alla realizzazione di **unico Piano di Intervento interregionale** dal quale risultino in maniera esplicita gli elementi di integrazione e complementarietà tra le due iniziative di cui al precedente punto 2 "Ambito d'intervento" del presente avviso.

Art. 4 – REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

1. **requisiti di onorabilità:** non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. **requisiti di regolarità fiscale** ai sensi della normativa vigente;
3. **requisiti di capacità tecnica**, dimostrati da apposita dichiarazione, nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, (istanza di partecipazione all. 2); nel caso di costituenda ATS l'auto dichiarazione di cui sopra, dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento (all.2Bis).

Art.5 - DURATA DEL PROGETTO

La durata delle attività programmate dovrà rispettare i seguenti termini:

- ASYLUM, MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 – EMAS: durata 24 mesi, data stimata di ultimazione delle attività fissata al 31.12.2020
- PON Inclusione 2014-2020: le attività prenderanno avvio alla comunicazione della registrazione da parte degli organi di controllo del decreto direttoriale che approva la Convenzione di sovvenzione e si concluderanno entro il 31 dicembre 2022.

Art.6 – RISORSE ECONOMICHE

Le risorse destinate al finanziamento dei due interventi complementari sono complessivamente pari a:

- ASYLUM, MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 - EMAS – Emergency Assistance: € 30.000.000,00 (euro trentamiliardi/00)
- PON Inclusione 2014-2020: € 12.799.680,00 (euro dodicimilionisettescentonovanta novemilaseicoottanta/00).
 Come da indicazioni ricevute dall'Organismo Intermedio, tali risorse sono ripartite tra le diverse regioni sulla base del medesimo criterio di allocazione della dotazione FSE dei POR Regionali:
 - Basilicata € 767.668,69
 - Calabria € 1.348.290,52
 - Campania € 3.328.489,87
 - Puglia € 4.094.648,29
 - Sicilia € 3.260.582,63

Si precisa che l'ammontare delle risorse che saranno affidate al partner selezionato nell'ambito del presente avviso sono state stimate pari a:

- ASYLUM, MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 – EMAS: € 3.600.00,00
- PON Inclusione 2014-2020: € 1.500.00,00

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, **entro e non oltre le ore 12.00 del 27/08/2018, pena l'inammissibilità dell'offerta, a mezzo Posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it**;

- istanza di partecipazione alla procedura (All. 2), redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risulti anche l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso. La stessa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, con allegato documento di identità in corso di validità del dichiarante. In caso di costituenda ATS l'istanza di partecipazione, dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento (all. 2Bis)



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

- Offerta di piano di intervento interregionale, articolato in due distinte progettualità:
 - Intervento ASYLUM; MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 - EMAS (All. 3)
 - Intervento PON Inclusione 2014-2020 (All. 4)

Dalla descrizione degli interventi dovranno emergere gli elementi di integrazione e di complementarietà che ne caratterizzano la struttura unitaria di Piano di Intervento Interregionale.

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno altresì essere firmate dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti della eventuale costituenda ATS

- Piano dei costi previsti;
- curricula o profilo delle professionalità che si intendono utilizzare. Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati i relativi curricula. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel formulario di progetto la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare;

Art. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Sezione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

Terminata la fase di valutazione, la commissione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento per la prevista approvazione.

Art. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art. 8, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

SCHEDA DI VALUTAZIONE		
Criteri di valutazione		Punteggio
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	0-5
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	0-5
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	0-5
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	0-5
2. Qualità dei risultati attesi		
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-5



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	0-2
3.2	Complementarietà con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	0-1
4. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa		
4.1	Costi inammissibili = 0% * 2 Costi inammissibili >0.1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6.1% e £ 10% = 0	0-2
4.2	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle Spese Ammissibili e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	0-5
4.3	Congruità tra budget e attività previste da progetto in termini di: numero dei destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto	0-10
4.4	Bilanciamento tra le voci di spesa del progetto	0-5
4.5	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-2
Soggetto proponente		
5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione dei Fondi comunitari. In caso di assenza di progetti, assegnare il punteggio 0	0-2
6. Qualità della struttura organizzativa		
6.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0-3
6.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto"	0-3
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-10
7. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento		
7.1	Attivazione di reti/partenariati permanenti con enti formativi istituzionali	0-3
7.2	Partecipazione di Enti locali aderenti alla rete SPRAR. in qualità di partner di progetto o soggetto aderente	0-3
TOTALE		100

Art. 10 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 3 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 11 –OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su (www.regione.it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su (www.regione.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i.

Art. 13. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m.i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Puglia, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Francesco Nicotri,
 e-mail: f.nicotri@regione.puglia.it

ALLEGATI:

- Allegato 1

N.	Allegato	Descrizione
1	Allegato 1	Estratto della nota prot. 1845 frl 13.06.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferente le indicazioni programmatiche relative alla progettazione dell'intervento finanziato a valere sul PON Inclusionione 2014-2020
2	Allegato 2	Istanza di partecipazione alla procedura, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risulti anche l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso
3	Allegato 2 bis	Istanza di partecipazione alla procedura in caso di costituenda ATS, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risulti anche l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso
4	Allegato 3	Proposta di Intervento ASYLUM; MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 - EMAS
5	Allegato 4	Proposta di Intervento PON Inclusionione 2014-2020



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Allegato 1	Estratto della nota prot. 1845 frl 13.06.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferente le indicazioni programmatiche relative alla progettazione dell'intervento finanziato a valere sul PON Inclusion 2014-2020
-------------------	--

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, ha avviato un processo di programmazione integrata delle politiche migratorie 2014-2020 attraverso la progettazione e realizzazione di interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa dei migranti. In particolare questa Direzione Generale è stata nominata, con convenzione del 16 marzo 2018, Organismo intermedio del PON Inclusion 2014-2020 per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti, con una linea d'intervento dedicata a contrastare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura, per un importo pari a € 12.799.680,00.

In tale ambito, questa Direzione Generale sta, tra l'altro, fornendo supporto alle Amministrazioni in indirizzo nella programmazione e rafforzamento della governance dell'intervento di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, per un importo pari a 30 milioni di euro, che codeste Regioni stanno elaborando a valere sul FAMI, nell'ambito delle risorse aggiuntive assegnate all'Italia (misure emergenziali).

Al fine di rafforzare la gestione integrata dei fondi e assicurare una migliore efficacia ed efficienza all'intervento e ottimizzare le risorse disponibili, è intento di questa Amministrazione realizzare un intervento, in stretta complementarietà con l'intervento a valere sul FAMI, al fine di sostenere le iniziative delle Amministrazioni in indirizzo, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura.

L'intervento prevede la promozione di azioni di politica attiva del lavoro a partire dai territori maggiormente esposti al fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di rafforzare i sistemi di incontro regolare della domanda – offerta di lavoro e di instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro e garantire la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale delle persone coinvolte. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'intervento potrà prevedere l'attuazione di azioni di:

- Sperimentazione di sportelli di informazione per l'incontro della domanda e offerta di servizi abitativi.
- Attivazione di servizi di orientamento al lavoro mediate i Centri per l'Impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stazionamento dei migranti.
- Attivazione di sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori linguistico culturali, psicologi e personale competente al fine di favorire la conoscenza e la consapevolezza nei lavoratori, dei loro diritti in ambito lavorativo, sindacale, sociale e sanitario, nonché sui rischi per la salute e la sicurezza relativi alle singole realtà lavorative.

Allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI.

Le risorse destinate al finanziamento del progetto a valere sul FSE PON Inclusion ammontano ad un massimo di € 12.799.680,00 (euro dodicimilionesettecentonovantanovemilaseicentottanta/00).

La proposta di riparto di questa Direzione Generale, basata sul medesimo criterio di allocazione della dotazione FSE nei POR Regionali è riportata nella tabella seguente:



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Regione	Importo in euro
Basilicata	767.668,69
Calabria	1.348.290,52
Campania	3.328.489,87
Puglia	4.094.648,29
Sicilia	3.260.582,63
TOTALE	12.799.680,00

Le attività prenderanno avvio alla comunicazione della registrazione da parte degli organi di controllo del decreto direttoriale che approva la Convenzione di sovvenzione e si concluderanno entro il 31 dicembre 2020.

La proposta progettuale sarà approvata con decreto Direttoriale e sarà disposto il finanziamento della stessa. Successivamente si procederà alla stipula della Concessione di sovvenzione che disciplinerà le modalità e i tempi del finanziamento, le tempistiche per il monitoraggio delle attività, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

Il progetto dovrà pervenire alla scrivente Direzione Generale entro il giorno 13 luglio 2018.

Nel comporre il budget di progetto si raccomanda il rispetto delle indicazioni contenute nel Vademecum FSE 2014 – 2020, nella Circolare 2 del 2 febbraio 2009 (in quanto applicabile) e nella Circolare 40 del 7 dicembre 2010.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato 2	Istanza di partecipazione alla procedura, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risulti anche l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso
-------------------	--



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato 2 bis	Istanza di partecipazione alla procedura in caso di costituenda ATS, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risulti anche l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso
-----------------------	---



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato 3	Proposta di Intervento ASYLUM:, MIGRATION, INTEGRATION FUND (AMIF) 2014-2020 - EMAS
-------------------	--

GRANT APPLICATION FORM

ASYLUM, MIGRATION AND INTEGRATION FUND

Emergency Assistance

Reserved for Commission services:

Reference number of application: **HOME/20../AMIF/AG/EMAS/....**



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

NOTICE

All personal data (such as names, addresses, etc.) mentioned in your application form will be processed in accordance with Regulation (EC) No 45/2001 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2000 on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies and on the free movement of such data. Your replies to the questions in this form are necessary in order to assess your grant application and they will be processed solely for that purpose by the department responsible for the Union grant programme concerned. On request, you may be sent personal data to correct or complete it. For any questions relating to this data, please contact the Commission department to which the form must be returned. Beneficiaries may lodge a complaint against the processing of their personal data with the European Data Protection Supervisor at any time (Official Journal L 8, 12.1.2001).

1. INFORMATION CONCERNING THE APPLICANT/COORDINATOR ORGANISATION

1.1 Identity of the Applicant/ Coordinator organisation¹:

1.1.1 Full legal name (in original language and in English):

Regione Puglia – Apulia Region

1.1.2 Registration number (max 60)

1.1.3 Legal form (max 60)

1.1.4 VAT number (max 60)

1.1.5 Address of registered office of the Applicant/Coordinator organisation (address for grant agreement):

Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70100 BARI

1.2 Authorised signatory legally representing the Applicant/Coordinator organisation²:

1.2.1 Title/First Name/Last Name:

Dr. Michele Emiliano

1.2.2 Position:

Presidente

1.3 Contact person responsible for the application:

1.3.1 Title/First Name/Last Name:

Roberto Venneri

1.3.2 Position:

Segretario Generale dell'Ufficio di Presidenza

1.3.3 Direct telephone + country code (area code) number: +

¹ The Applicant/Coordinator organisation must have an active role in the project and must incur costs.

² The authorised signatory legally representing the Applicant/Coordinator organisation should be the person signing the Grant Application Form under section 7.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

1.3.4 E-mail:

1.3.5 Contact address for the Commission (address for correspondence):



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

2. SUMMARY OF THE ACTION

2.1 Acronym and Title of the action (acronym max. 10, title max 250 characters):

SU.PR.EME. ITALIA - *Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate*

2.2 Summary of the action (max. 2000 characters and not exceeding 1 page)

Provide an overall description of the action. A good summary will explain the main purpose of the project; the links with the needs and the emergency situation identified; the expected results and the objectives which the Action is aiming to reach. This summary should give a snapshot of the action and give readers a clear idea of what the action is about. It should be structured but descriptive; it should not merely provide lists of objectives, activities, beneficiaries and outputs. The Commission reserves the right to publish the summary for publication/dissemination purposes.

2.3 Dates and Duration (as general principle duration should not exceed 12 months)

Start date:	30/06/2018	End date:	31/05/2020	Duration (in months):	24
-------------	------------	-----------	------------	-----------------------	----

2.4 Budget

2.4.1 Total eligible costs of the action: EUR

2.4.2 EU Grant requested: EUR

2.4.3 EU Grant requested / Total eligible costs: %

2.4.4 Explanation for co-financing request above 90% (max. 500 characters)



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Please attach to this Grant Application Form a detailed budget using the "Budget Form" template provided by the Commission. The Budget form will be considered as integral part of your application for Emergency Assistance therefore does not have to be signed separately.

3. CONTEXT OF THE ACTION

3.1. Definition of the emergency situation: Please tick the relevant box:

"Emergency situation" according to the AMIF Legal basis means a situation resulting from:

- heavy migratory pressure in one or more Member States characterised by a large and disproportionate inflow of third-country nationals, which places significant and urgent demands on their reception and detention facilities, asylum systems and procedures
- the implementation of temporary protection mechanisms within the meaning of Directive 2011/55/EC
- heavy migratory pressure in third countries where refugees are stranded due to events such as political developments or conflicts

3.2. Description of the emergency situation requiring financial assistance

Provide a substantiated description of the emergency situation in line with point 3.1 above, supported by relevant and reliable data. Provide a detailed overview of the current situation and the effects on the operational capacities as well as a substantiated forecast of possible developments of the emergency situation in the short and medium term (*max. 5000 characters*)

3.3 Needs Assessment

Explain the specific and urgent needs, including reference to the beneficiaries and/or beneficiary groups³ targeted by the action. Outline existing capacity and gaps. State how the needs assessment was conducted, list any baseline data and, when available, indicate references to existing assessments. (*max 4,000 characters*)

³ i.e. migrants, refugees and displaced, children (less than 18 years old), unaccompanied and separated children (UASCs), women, young people, elderly people, disabled, prisoners, victims of conflicts, local authorities, community based organisation(s), educational organisations (school, universities), non-governmental organisations, other (please specify)



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

3.4 Other potential sources of funding & complementarity with other actions

Have the Applicant (or the Co-Applicant(s) if applicable) submitted a request for financial support to address the above specified emergency situation under any other EU, national, or other funding instruments including international donors? Please tick the relevant box:

Yes No

If yes, please provide details about the funding instrument and the amount of funding requested:

List any similar action that has been awarded funding in the last 2 years. If any Co-applicant provide the following table for each Co-applicant.

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro) ⁴

⁴ If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

If applicable, explain how synergies and complementarities will be ensured and what measures will be taken to avoid double funding and overlaps.

4. DESCRIPTION OF THE ACTION

4.1 General objective (expected impact) and response to the emergency situation

Describe

- i. the general objective/goal of the action and the changes or effects that are expected to happen due to the implementation of the action (expected impact).
- ii. how the action would provide an immediate, timely and adequate response to the emergency situation described in point 3.2. (max. 5000 characters)

4.2 Specific objectives (expected outcomes) of the action

Define the expected outcomes of the action and explain how they are expected to contribute to the general objective. For each specific objective, define appropriate indicators for measuring the progress of achievement, including unit of measurement, baseline and target value.

4.3 Content and description of the individual sub-actions

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action

Sub-Action 1 is intended for all activities related to the general management and coordination of the action (meetings, coordination, project monitoring and evaluation, financial management) and all the activities which are cross cutting and therefore difficult to assign just to one specific Sub-Action. In such case, instead of splitting them across many Sub-Actions please enter and describe them in Sub-Action 1. For this reason, it has a different layout where you do not have to enter objectives and duration. Nevertheless, this



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Sub-Action will have its own deliverables and outputs.		
I. Description of the activities		
Please present a concise overview of the work in this work package in terms of planned activities. Please be specific, give a short name for each activity and number them (the same activities will have to be reproduced in the forecast budget calculation sheet – Column C).		
No.	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
0.1		
0.2		
0.3		
0.4		
0.5		
0.6		
0.7		
...	add as many lines as necessary (one line per each activity)	
II. Expected outputs		
Outputs are the products, capital goods and services which result from an Action's activities ⁵ . Be specific as to the scope and level of ambition, therefore use a quantitative description where applicable, (e.g. X coordination meetings organised with X participants each, ...)		
No.	Output/deliverable	
Sub-Action 1:		

⁵ Deliverables are outputs which can be delivered to the Commission printed on paper or in a digital format.



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

No.	Name and description of the activity (What, How, Where – reasons for sub-contracting, if applicable)	Applicant/ Co-applicant/ Subcontracting
1.1		
1.2		
1.3		
...	add as many rows as necessary (one line per each activity)	
II. Expected outputs		
Outputs are the products, capital goods and services which result from an Action's activities. ⁶		
No.	Output (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	Target Value
1.		
2.		
3.		
...		

Sub-Action 2:		
I. Description of the activities		
Please present a concise overview of the work in this work package in terms of planned activities. Please be specific, give a short name for each activity and number them (the same activities will have to be reproduced in the forecast budget calculation sheet – Column C). In case of sub-contracting of one or more activities provide justification in the description of the activity.		
No.	Name and description of the activity (What, How, Where – reasons for sub-contracting, if applicable)	Applicant/ Co-applicant/ Subcontracting
2.1		
2.2		
2.3		
...	add as many rows as necessary (one line per each activity)	
II. Expected outputs		
Outputs are the products, capital goods and services which result from an Action's activities. ⁷		
No.	Output (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	Target Value

⁶ Deliverables are outputs which can be delivered to the Commission printed on paper or in a digital format.

⁷ Deliverables are outputs which can be delivered to the Commission printed on paper or in a digital format.



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

1.		
2.		
3.		
...		

Sub-Action 3:

I. Description of the activities

Please present a concise overview of the work in this work package in terms of planned activities. Please be specific, give a short name for each activity and number them (the same activities will have to be reproduced in the forecast budget calculation sheet – Column C). In case of sub-contracting of one or more activities provide justification in the description of the activity.

No.	Name and description of the activity (What, How, Where – reasons for sub-contracting, if applicable)	Applicant/ Co-applicant/ Subcontracting
3.1		
3.2		
3.3		
...	add as many rows as necessary (one line per each activity)	

II. Expected outputs

Outputs are the products, capital goods and services which result from an Action's activities.⁸

No.	Output (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	Target Value
1.		
2.		
3.		
...		

Sub-Action 4: Sostenere l'innovazione della governance regionale e interregionale e favorire modelli efficaci di intervento della PA caratterizzati da elevata complessità sociale

I. Description of the activities

Please present a concise overview of the work in this work package in terms of planned activities. Please be specific, give a short name for each activity and number them (the same activities will have to be reproduced in the forecast budget calculation sheet – Column C). In case of sub-contracting of one or more activities provide justification in the description of the activity.

⁸ Deliverables are outputs which can be delivered to the Commission printed on paper or in a digital format.



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

No.	Name and description of the activity (What, How, Where – reasons for sub-contracting, if applicable)	Applicant/ Co-applicant/ Subcontracting
4.1		
4.2		
...	add as many rows as necessary (one line per each activity)	
II. Expected outputs		
Outputs are the products, capital goods and services which result from an Action's activities. ⁹		
No.	Output (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	Target Value
...		

To insert additional sub-actions copy and paste sub-action 3 table as many time as necessary

4.4 Coordination mechanism with Authorities and other actors

Explain the coordination modalities with national and local authorities and other relevant stakeholders (international organizations, NGOs, associations, ...) responding to the emergency situation.

4.5 Potential risks¹⁰ and measures to mitigate them

Describe possible risks, uncertainties and difficulties related to the implementation of the action and the measures/strategy that you plan to undertake to mitigate them.

⁹ Deliverables are outputs which can be delivered to the Commission printed on paper or in a digital format.

¹⁰ Risks can be defined as foreseeable potential situations that might affect the implementation of the Action without, however, excluding its further implementation but requiring specific measures aimed at reducing such risks.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

4.6 Monitoring strategy

Describe how the action will be monitored and which procedures and tools will be put in place to ensure the action is implemented as planned. The purpose of this section is to demonstrate that monitoring procedures are conducive enough to verify the correct implementation of the action.

4.7 Visibility, Communication and Information

➤ Visibility - Display of EU field visual identity on project sites, more specifically on:

- Signboards, display panels, banners and plaques;
- Goods and equipment

The boxes above are selected by default. If boxes are de-selected, provide justification below.

➤ Communication and Information - Written and verbal acknowledgement of EU funding through – please select:

- Press releases, press conferences, other media outreach
- Publications, printed materials (for external audiences)
- Social media, beneficiary/co-beneficiaries' websites, blogs
- Audio-visual products, photos
- Other

Provide further information on how the action will be made public / be publicised and how the visibility of the EU funding will be ensured, including information to facilitate the monitoring and reporting (i.e. the location of signboards, the type of supplies that will be produced, where the visual identity will be placed throughout the action, etc.).

5. INFORMATION CONCERNING OTHER ORGANISATIONS PARTICIPATING IN THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION AS CO-APPLICANTS



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

5.1 Co-applicants information

Is there any co-applicant?

Yes No

If yes, list the entities/organisations that will participate in the implementation of the action as Co-Applicants. For each **Co-Applicant**, you must attach a duly completed signed and dated Partnership Declaration Form (Annex II to the Guide for Applicants)

Co-Applicant Name	Type-Legal Status NGO, IOs, other
Regione Basilicata	PA
Regione Campania	PA
Regione Calabria	PA
Regione Sicilia	PA

Add as many rows as many Co-applicants

6. OTHER INFORMATION

6.1 Information Concerning Subcontracting (If Applicable)

A "subcontract" is a procurement contract which covers the implementation by a third party of tasks or specific parts of the action. Purchase of goods or services necessary for the implementation of activities by the applicant / co-applicant should not be considered sub-contracting. The core action management functions cannot be sub-contracted under any circumstances.

In case subcontracting is envisaged for implementing the action, please explain the type of the procurement procedure that will be used for subcontracting (if negotiated procedure, a clarification should be provided). Sub-contracting should be justified in the text of the application under each relevant sub-action and the estimated costs of subcontracting must



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

be clearly identifiable in the Budget Form (Sheet 3.Forecast Budget Calculation).

6.2. Information Concerning Equipment (if applicable)

Applicants can only charge against the project costs for equipment purchased, rented or leased during the contractual project period, at a rate that reflects the degree and duration of use within that period (costs related to depreciation). Acceptance of 100% of the equipment costs can be allowed on a case-by-case basis subject to a positive evaluation of the application.

In case costs of the full purchase price of equipment is requested list below the equipment for which acceptance of full cost is requested and provide justification.

6.3. Information Concerning VAT

Value Added Tax – VAT is ineligible when the activities to be supported through the grant fall within one of the following categories:

- activities for which VAT is deductible: taxed/exempt activities with right of deduction;
- activities engaged in by the Beneficiary, where it is a State, regional or local government; authority or another body governed by public law, acting as a public authority in the exercise of sovereign powers or prerogatives exercised by Member States, under the special legal regime applicable to them in line with Art. 13.1 of the Council Directive 2006/112/EC.

By signing this application, the Applicant declares that he has read the rules governing the eligibility of VAT in the Guide for Applicants and that the budget of the action is drawn up accordingly.

7. DECLARATION OF THE APPLICANT/COORDINATOR ORGANISATION

I, the undersigned, authorised to represent the applicant and/or the partnership (if applicable) hereby request from the Commission a grant with a view to implementing the action on the terms laid down in this application.

I certify that the information contained in this application is correct and complete and that the applicant has not received any other European Union funding to carry out the action which is the subject of this grant application.

I certify on my honour that the applicant is not in one of the situations outlined in Article 131(4) of Regulation (EU, EURATOM) No 966/2012 of the European Parliament and of the Council of 25 October 2012 on the financial rules applicable to the general budget of the Union¹¹ (Financial Regulation) which would exclude it from receiving Union grants and accordingly declare that:

¹¹ OJ 2012 L298, p.1



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

- a) the applicant is not bankrupt or being wound up, is not having its affairs administered by the courts, has not entered into an arrangement with creditors, has not suspended business activities, is not the subject of proceedings concerning those matters, and is not in any analogous situation arising from a similar procedure provided for in national legislation or regulations;
- b) the applicant has not been convicted of an offence concerning professional conduct by a judgment of a competent authority of a Member State which has the force of res judicata;
- c) the applicant has not been guilty of grave professional misconduct proven by any means which the Commission can justify, including by decision of the EIB and international organisations;
- d) the applicant is in compliance with its obligations relating to the payment of social security contributions and the payment of taxes in accordance with the legal provisions of the country in which it is established or with those of Belgium or those of the country(ies) where the action is to be implemented;
- e) the applicant has not been the subject of a judgment which has the force of res judicata for fraud, corruption, involvement in a criminal organisation, money laundering or any other illegal activity, where such illegal activity is detrimental to the Union's financial interests;
- f) the applicant is not currently subject to an administrative penalty for: being guilty of misrepresentation in supplying the information required by the Commission as a condition of participation in a procurement or grant award procedure or for failing to supply this information; or having been declared to be in serious breach of its obligations under grant agreements or contracts financed by the Union budget;
- g) the applicant has no conflict of interest in connection with the action; a conflict of interest could arise in particular as a result of economic interests, political or national affinity, family, emotional life or any other shared interest;
- h) (Only applicable for legal persons other than Member States and local authorities) the natural persons with power of representation, decision-making or control¹² over the applicant are not in the situations referred to in b) and e) above.

I further declare that:

- a) the applicant will inform the Commission without delay, of any situation considered a conflict of interest or which could give rise to a conflict of interest;
- b) the applicant has not granted and will not grant, has not sought and will not seek, has not attempted and will not attempt to obtain, and has not accepted and will not accept any advantage, financial or in kind, to or from any party whatsoever, where such advantage constitutes an illegal practice or involves corruption, either directly or indirectly, inasmuch as it is an incentive or reward relating to award of the grant;
- c) the applicant provided accurate, sincere and complete information to the Commission within the context of this grant award procedure;
- d) the applicant, if selected to be awarded a grant, accepts the standard conditions as laid down in the Grant Agreement;
- e) the applicant/the partnership is directly responsible for the management and coordination, preparation and implementation of the activities contained in this application and is not under any circumstances acting as an intermediary;
- f) the applicant is fully aware of its obligation to inform, without delay, the Directorate-General Home Affairs of the European Commission to whom this application must be submitted, if an application for funding for the same action made to any other European Commission Directorate-General or other European Union institution/body or agency has been awarded funding after the submission of this grant application.

¹² This covers the company directors, members of the management or supervisory bodies, and cases where one natural person holds a majority of shares.



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

I certify that the applicant is fully eligible in accordance with the criteria set out in the Annual Work Programme and the legal base of the funding instrument providing the funding and that it has the financial and operational capacity to carry out the proposed action.

I acknowledge that the applicant may be subject to administrative and financial penalties¹³ any of the declarations or information provided proves to be false.

Authorised signatory of the Applicant/Coordinator organisation:

Title/First Name/Last Name:	
Position in the Applicant /Coordinator organisation:	
Date:	
Signature:	

Personal data protection

The assessment of your grant application will involve the collection and processing of personal data (such as your name, address and CV), which will be performed pursuant to Regulation (EC) No 45/2001 on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies and on the free movement of such data. Unless indicated otherwise, your replies to the questions in this form and any personal data requested are required to assess your grant application in accordance with the specifications of the call for proposals and will be processed solely for that purpose. Details concerning the purposes and means of the processing of your personal data as well as information on how to exercise your rights are available in the privacy statement. Applicants may lodge a complaint about the processing of their personal data with the European Data Protection Supervisor at any time.

Your personal data may be registered in the Early Detection and Exclusion system of the European Commission (EDES), the new system established by the Commission to reinforce the protection of the Union's financial interests and to ensure sound financial management, in accordance with the provisions of articles 105a and 108 of the revised EU Financial Regulation (FR) (Regulation (EU, EURATOM) 2015/1929 of the European Parliament and of the Council of 28 October 2015 amending Regulation (EU, EURATOM) No 966/2012) and articles 143 - 144 of the corresponding Rules of Application (RAP) (COMMISSION DELEGATED REGULATION (EU) 2015/2462 of 30 October 2015 amending Delegated Regulation (EU) No 1268/2012) for more information see the Privacy statement for the EDES Database).

¹³ As provided for in Article 131(5) of the Financial Regulation (EU, Euratom) No 966/2012 and Article 145 of the Rules of Application of the Financial Regulation (Commission Delegated Regulation (EU) No 1268/2012).



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Allegato 4 Proposta di Intervento PON Inclusione 2014-2020



Sezione 1 – Contenuti del progetto

1.1 Sintesi dell'intervento

Fornire una descrizione sintetica del progetto specificandone:

1. la finalità generale
 2. i principali obiettivi specifici
 3. le azioni e le attività previste
 4. la metodologia scelta per realizzare le azioni/attività
 5. gli outputs, i risultati e l'impatto atteso
- (Max 1.500 caratteri)

1.2 - Contesto dell'intervento e fabbisogni

Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc.) e in particolare analizzare le esigenze nazionali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento (Max 5.000 caratteri)

Sezione 2 - Obiettivi generali e specifici e metodologia

2.1. Obiettivo generale della proposta progettuale



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere successivamente al raggiungimento dei suoi obiettivi specifici.
(Max 1.500 caratteri)

2.2. Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento nella realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.
(Max 1.500 caratteri)

2.3 Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto si impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi specifici.
(Max 1.500 caratteri)

2.4 Metodologia

Delineare l'approccio e la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento
(Max 5.000 caratteri)



REGIONE PUGLIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Sezione 3 – Descrizione dei work packages e attività

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento. Questa sezione è suddivisa in pacchetti di lavoro (*work package*), ciascuno comprendente una serie di attività (*tasks*) che portano alla realizzazione di *outputs* e/o *deliverable*.

La tabella relativa al WP 0 – “*Management e controllo del progetto*” deve essere obbligatoriamente compilata da ciascun soggetto proponente. I task relativi alla WP 0 sono di seguito tassativamente elencati:

1. Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto
2. Attività amministrative
3. Rendicontazione delle spese sostenute
4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente
5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale.

All'interno della WP 0 il soggetto proponente deve ricomprendere le attività dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione o al monitoraggio, nonché quelle connesse agli auditor di progetto (Revisore Contabile ed Esperto Legale).

Si compili la tabella riportate al paragrafo 3.1, tante volte quante sono i work package previsti.

Nella tabella presente al paragrafo 3.2. “Riepilogo WP progetto” indicare gli importi complessivi previsti per ogni WP.

A questo proposito, si tenga presente che l'importo complessivo della WP 0 non può essere superiore al 14% dei costi diretti del progetto suddiviso con gli ulteriori limiti di seguito riportati:

- a) l'importo complessivo dei task 1, 2 e 3 non può essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto;
- b) l'importo complessivo dei task 4 e 5, relativi al revisore indipendente e all'esperto legale, non può superare il 7% dei costi diretti del progetto;
- c) per l'esperto legale, il relativo task (5) non può superare il 2% dei costi diretti del progetto.

3.1 Descrizione dei Work package



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Work package 0: Management e controllo del progetto						
N. task	Titolo task	Owner task (Capofila)	Data inizio	Data fine	Importo	Note
Descrizione (attività) Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto. (Max 1.500 caratteri)						
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto					
2	Attività amministrative					...
3	Rendicontazione delle spese sostenute					...
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente					...
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale					...
Importo totale						



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Work Package 1 –							
Descrizione (Attività): Riportare una sintetica descrizione delle attività inserite in questo Work package. (Max. 1.500 caratteri)							
N. task	Titolo Task	Owner task (Capofila)	Data Inizio	Data Fine	Outputs ⁽¹⁾		Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable	
1							
2							
3							
4							
5							

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori task, ove necessario



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Work Package 2							
Descrizione (Attività): Riportare una sintetica descrizione delle attività inserite in questo Work package. (Max. 1.500 caratteri)							
N. task	Titolo Task	Owner task (Capofila)	Data Inizio	Data Fine	Outputs ⁽¹⁾		Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable	
1							
2							
3							
4							
5							

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori task, ove necessario



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Work Package 3								
Descrizione (Attività): Riportare una sintetica descrizione delle attività inserite in questo Work package. (Max. 1.500 caratteri)								
N. task	Titolo Task	Owner task (Capofila)	Data Inizio	Data Fine	Outputs ⁽¹⁾			Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1								
2								
3								
4								
5								

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori task, ove necessario
AGGIUNGERE ALTRE SCHEDE WORK PACKAGE SE NECESSARIO



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

3.2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO				
Descrizione	Data inizio	Data fine	Importo WP*	% importo WP su budget progetto
...				
...				
...				
...				

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

3.3 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Sezione4 – Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

4.1. Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

4.2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (Es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).

4.3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo. L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Sezione 5 – Destinatari delle azioni

5.1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, specificando, ove possibile (*max. 2.500 caratteri*):

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.),
- eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta)
- Nazionalità;
- Genere;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).

2. Operatori:

- Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);
- Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);
- Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);
- Genere.

Sezione 6 – Indicatori

6.1 Scheda degli indicatori

6.2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori.

Sezione 7 – Partenariato e gestione del progetto

7.1. Beneficiario

7.1.1. Partenariato

Spiegare perché il Beneficiario è il più adatto a presentare e gestire questo progetto. Se il beneficiario è in forma associata fare riferimento anche ai Partner.

7.1.2. Ruolo dei partecipanti

Spiegare il ruolo del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto. Ogni partner deve avere un ruolo specifico e ben delineato e dovrebbe partecipare attivamente alle attività progetto.

7.1.3. Gruppo di lavoro



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Fornire una lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc) e descrivere brevemente i loro compiti.
Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma

--

7.2 Gestione del progetto

7.2.1. Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà garantita la comunicazione permanente ed efficace.

--

7.2.2. Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

--

7.2.3. Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

--